

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

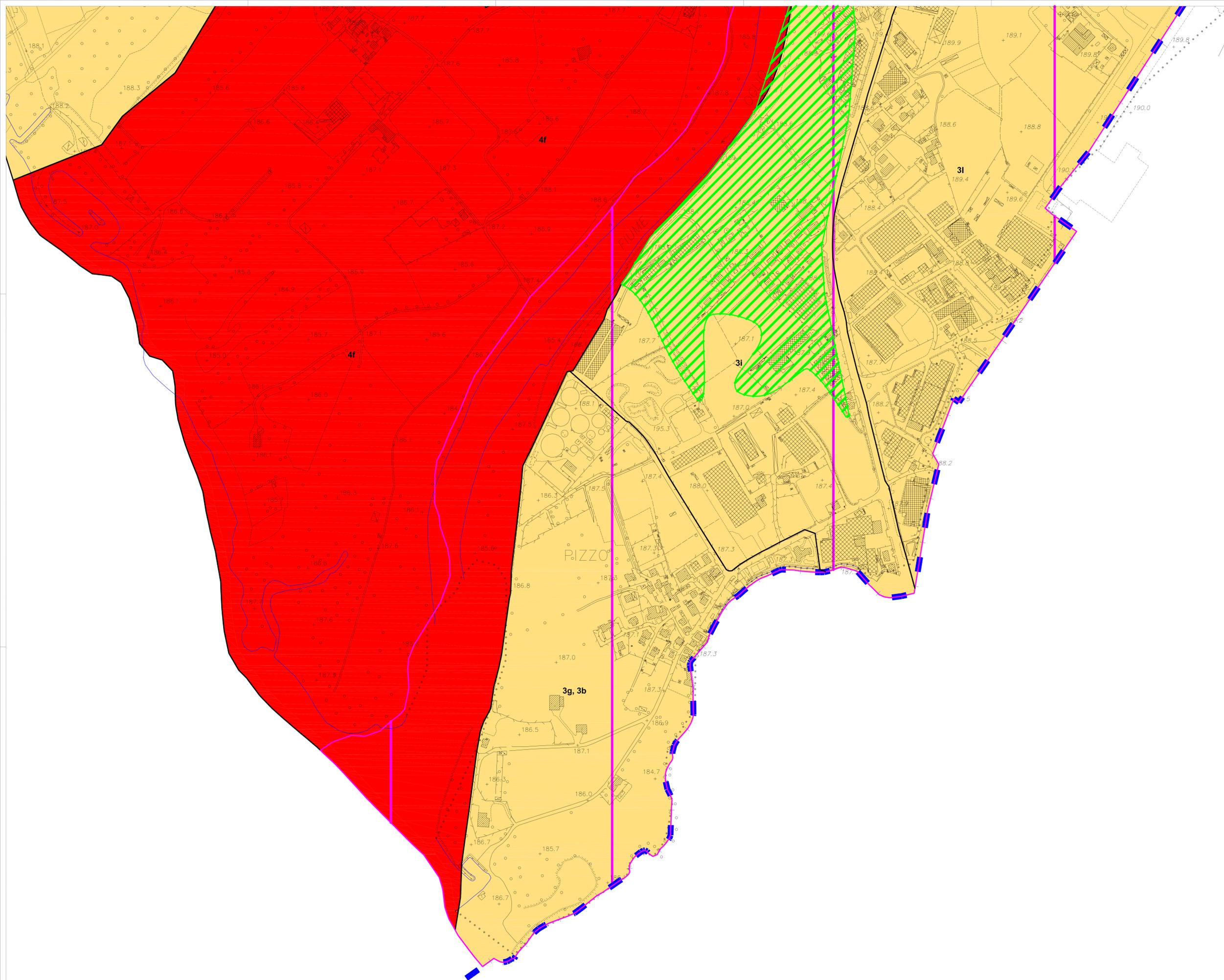
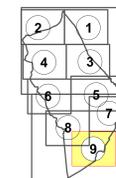
- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**
 2a - Aree ricadenti in frana nell'instabilità
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**
 3a - Aree di frana netta o stabilizzata
 3b - Aree a bassa soggiornanza della falda
 3c - Aree interessate da carsismo diffuso
 3d - Aree di conoidi protette
 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
 3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
 3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
 3j - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
 3m - Aree acclivi o prossime ad scarpate acclivi

- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**
 4c - Aree di conoidi attive non protette
 4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
 4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
 4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
 4n - Aree molto acclivi e/o in erosione accelerata
 4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
 4p - Aree a pericolosità molto elevata di escandazione lorrentizia
 4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
 4r - Aree di frana quiescente
 4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
 4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
 4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
 4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegato alla Relazione Tecnica.
 Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4i, 3o), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evolutasi anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore F_s calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale
 In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione

Area per la quale rimangono prevalenti o attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona SF del PM fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42



COMUNE DI COSTA VOLPINO
 PROVINCIA DI BERGAMO
 Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

Relazione: RG/10440/12
 Allegato: 22
22
 Progetto: Arch. Federico Acuto
 Collaboratori: Arch. Roberto Panza

Scale: 1:2.000
 Data: 16/03/2013
CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 9
 Progetto: Dott. Geol. Diego Marselli
 Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini, Dott. Geol. Stefano Molgani, Dott. Geol. Elisabetta Gambareso

Arch. Federico Acuto
 Dott. Geol. Diego Marselli

Il Sindaco: Dott. Mauro Bonarelli
 Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Fontana
 Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Pietronera

Adottato con delibera CCN° del Approvato con delibera CCN° del Depositato presso Segreteria Comunale il Pubblicato sul B.U.R. n°

